



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/82 DEL 23.12.2011

Oggetto: Legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, art. 4 comma 12. Finanziamenti ai Comuni per la prosecuzione degli inserimenti in struttura dei minori, in esecuzione dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria. Euro 2.000.000 UPB S05.03.005 Cap. SC05.0615 del Bilancio regionale 2011.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, riferisce che intende dare attuazione a quanto disposto nell'art. 4, comma 12, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 con la quale è stata autorizzata la spesa di euro 2.000.000 per la prosecuzione dell'inserimento in struttura dei minori in esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

L'Assessore sottolinea che sono sempre più numerose le richieste di finanziamento da parte dei Comuni, che non riescono a far fronte con le proprie risorse ordinarie agli oneri derivanti dall'inserimento di minori in comunità alloggio o case famiglia, per i quali non risulta praticabile una più adeguata sistemazione di tipo familiare.

L'Assessore, proseguendo, afferma che tali interventi determinano una forte incidenza sui bilanci comunali e risulta pertanto necessario assicurare ai Comuni un adeguato supporto economico per dare continuità agli interventi sociali obbligatori disposti dall'Autorità giudiziaria minorile.

Per quanto sopra rappresentato l'Assessore propone, al fine di sostenere i Comuni nella loro attività di tutela in favore dei minori inseriti in strutture di accoglienza e fino all'individuazione di azioni alternative, di destinare risorse per complessivi euro 2.000.000 da ripartire fra i Comuni richiedenti secondo il criterio del maggior rapporto tra minori sottoposti a provvedimento giudiziario e popolazione residente.

Il finanziamento assegnato ai singoli Comuni non potrà essere superiore alla somma richiesta e pertanto una volta ripartite le risorse secondo il criterio disposto dall'art. 4, comma 12, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, le risorse eccedenti saranno destinate in favore dei Comuni proporzionalmente al numero dei minori già inseriti.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di destinare la somma di euro 2.000.000 per la prosecuzione degli inserimenti in struttura dei minori, in esecuzione dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria, come disposto dall'art. 4, comma 12, della legge regionale 30 giugno 2011 n. 12;
- di ripartire la suddetta somma fra i Comuni richiedenti secondo il criterio del maggior rapporto tra minori sottoposti a provvedimento giudiziario e popolazione residente;
- di ripartire le risorse eccedenti fra i Comuni, proporzionalmente al numero dei minori già inseriti.

La somma complessiva di euro 2.000.000 graverà sul Bilancio regionale 2011, UPB S05.03.005 capitolo SC05.0615, nel rispetto dei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale delle Politiche Sociali per gli impegni di spesa stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità interno per l'anno 2011.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci